

GIORNATA DEL
RICORDO:
saluto e apertura

di Paola Senesi,
dirigente del Liceo Classico Giulio Cesare di Roma

Carlo Azeglio Ciampi, 9 febbraio 2004

“La tragedia delle Foibe fa parte della memoria di tutti gli italiani. La Repubblica, consapevole dei valori universali di libertà e democrazia che le istituzioni nazionali ed europee hanno saputo costruire, ricorda quegli eventi con dolore e rispetto.”

Carlo Azeglio Ciampi, 9 febbraio 2004
(segue)

“[...] La ricostruzione e la rinascita della nuova Italia costarono sacrifici grandissimi. In particolare, gli italiani delle terre d'Istria e di Dalmazia furono colpiti da una violenza cieca ed esecranda e dalla sventura di dover abbandonare case e luoghi familiari”.

Giorgio Napolitano, 10 febbraio 2007

“Da un certo numero di anni a questa parte si sono intensificate le ricerche e le riflessioni degli storici sulle vicende cui è dedicato il ‘Giorno del Ricordo’ : e si deve certamente farne tesoro per diffondere una memoria che ha già rischiato di esser cancellata, per trasmetterla alle generazioni più giovani, nello spirito della stessa legge del 2004.”

Giorgio Napolitano, 10 febbraio 2007
(segue)

“ [...], si è scritto in uno sforzo di analisi più distaccata, che già nello scatenarsi della prima ondata di cieca violenza in quelle terre, nell'autunno del 1943, si intrecciarono ‘giustizialismo sommario e tumultuoso, parossismo nazionalista, rivalse sociali e un disegno di sradicamento’ della presenza italiana da quella che era, e cessò di essere, la Venezia Giulia.”

Giorgio Napolitano, 10 febbraio 2007
(segue)

“ Vi fu dunque un moto di odio e di furia sanguinaria, e un disegno annessionistico slavo, che prevalse innanzitutto nel Trattato di pace del 1947, e che assunse i sinistri contorni di una ‘pulizia etnica’ .”

Giornata del ricordo

- Saluto e apertura dei lavori, coordinati da Fabio Cecchi: Paola Senesi
- Presentazione argomento e ospiti: Piero Insola
- Contesto storico-geografico: Arrigo Bonifacio
- Video foibe-martiri dimenticati: Guido Cace
- Testimonianze: Gianfranco Giorgolo, Laura e Carlo Montani
- Dibattito
- Conclusioni: Paola Senesi